



CITTÀ DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "VINCENZO CARDARELLI" DI TARQUINIA



Regolamento adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 54 del 28.11.2025

Articolo 1. Oggetto

Articolo 2 Finalità e compiti

Articolo 3 Titolarità

Articolo 4 Sede e Patrimonio

Articolo 5 Norme di accesso

Articolo 6 Consultazione e altri servizi

Articolo 7 Prestito locale e intersistemico/interbibliotecario

Articolo 8 Valorizzazione

Articolo 9 Collaborazioni e attività sul territorio

Articolo 10 Norme di comportamento per gli utenti

Articolo 11 Carta della Qualità dei servizio

Articolo 12 Uso delle postazioni multimediali e dei servizi digitali

Articolo 13 Norma finale

Articolo 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione della Biblioteca Comunale "Vincenzo Cardarelli" sita in Via Umberto I, 34, 01016, Tarquinia (VT).

È stato redatto in riferimento alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale). Il Regolamento si ispira ai diritti e valori fondamentali e di valorizzazione del patrimonio culturale enunciati nello Statuto della Regione Lazio ed ai principi dichiarati nel Manifesto IFLA/UNESCO UNESCO/IFLA delle biblioteche pubbliche 2022, in particolare nell'individuazione della "biblioteca pubblica come forza viva per l'educazione, la cultura, l'inclusione, l'informazione, come agente essenziale per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione individuale della pace e del benessere spirituale attraverso le menti di tutti gli individui", e nelle Linee Guida IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions)/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico (2001) e le Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari per ragazze e ragazzi 0-18 (2018).

Articolo 2

Finalità e compiti

La Biblioteca Comunale è un istituto culturale del Comune di Tarquinia destinato alla fruizione, valorizzazione, alla conservazione ed all'incremento del patrimonio documentale variamente inteso, storicamente costituitosi nella sede della stessa Biblioteca.

Il patrimonio in essa contenuto deve essere anche finalizzato alla promozione della crescita culturale e sociale della comunità, garantendo il servizio per tutti, senza vincoli, in una logica di uguaglianza, libertà e partecipazione.

La Biblioteca mette a disposizione del pubblico il patrimonio librario posseduto e provvede al suo costante aggiornamento e ampliamento secondo specifici indirizzi culturali. In particolare la Biblioteca si impegna a promuovere la tutela e la valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali del territorio, con specifica attenzione all'Etruscologia e alla storia locale, ambiti strettamente connessi all'identità del territorio tarquiniese. La Biblioteca favorisce la conoscenza e la diffusione di tali temi attraverso la cura e l'ampliamento delle raccolte specialistiche, la collaborazione con istituzioni culturali e scolastiche, e l'organizzazione di attività, iniziative e progetti volti alla tutela e alla divulgazione del patrimonio storico-archeologico del territorio.

Articolo 3

Titolarità

L'Amministrazione della Biblioteca è di competenza del Comune che assicura la struttura, compresi gli arredi, i servizi idonei, il personale qualificato ed un finanziamento annuo per l'incremento documentale, previsto espressamente nelle spese ordinarie del bilancio comunale, nell'ambito degli indirizzi del piano bibliotecario regionale.

Articolo 4 Sede e Patrimonio

La Biblioteca ha sede in Via Umberto I, 34, nel piano nobile del prestigioso Palazzo Bruschi Falgari di Tarquinia ed è accessibile a tutte le tipologie di utenza. Il palazzo era la residenza della nobile famiglia dei Bruschi Falgari e fu donato al Comune di Tarquinia dall'ultimo membro della famiglia nel 1981. Dal 2012, in seguito a vari interventi di consolidamento e restauro, la Biblioteca, intitolata a Vincenzo Cardarelli, ha sede nel piano nobile del Palazzo, dove si trovano anche le sale di rappresentanza, riccamente decorate, la Galleria e la Sala delle Feste, destinate ad attività culturali quali, conferenze, laboratori didattici, presentazioni di libri etc. L'edificio della biblioteca non ha barriere architettoniche, è dotato di attrezzature e tecnologie adeguate, fornito di arredi e sono garantite in modo costante l'igiene e la sicurezza degli ambienti. I due piani del Palazzo sono pienamente accessibili anche alle persone con disabilità per il tramite di un ascensore realizzato con gli interventi di recupero edilizio e di restauro, con i quali furono realizzati anche gli interventi relativi alla predisposizione degli impianti idrici, elettrici e di riscaldamento. A tutela del patrimonio e della sicurezza di utenti e personale, gli spazi sono dotati di sistema di videosorveglianza e di impianto di allarme antincendio.

La Biblioteca è disposta su dieci stanze, di cui una sala è dedicata ai bambini e ragazzi. Gli altri ambienti ospitano, tra le altre sezioni, la sala *reference* e l'emeroteca, con riviste disponibili per la consultazione; l'aula informatica, con quattro postazioni disponibili per il pubblico; la sala dedicata alla sezione di Etruscologia e Storia Locale, le sale studio.

Il patrimonio della Biblioteca comprende documenti e informazioni su ogni tipo di supporto, inclusi materiali multimediali e audiovisivi, riguardanti tutti gli aspetti della vita culturale, sociale e civile. La raccolta comprende documenti su tutte le discipline, si rivolge a tutte le fasce di età e si accresce tramite acquisti, scambi e doni.

La raccolta è strutturata in diverse sezioni tematiche, tra cui:

- narrativa per bambini, ragazzi e giovani adulti;
- narrativa per adulti, italiana e straniera;
- sezione dedicata all'Etruscologia e alla Storia Locale;
- saggistica;
- Fondo Vincenzo Cardarelli e fondo Luciano Marziano;
- materiali per l'accessibilità alla lettura (libri ad alta leggibilità, testi per ipovedenti e audiolibri).

Particolare rilievo riveste la sezione specialistica dedicata all'Etruscologia, che rappresenta un elemento identitario del territorio tarquiniese. Essa comprende opere specialistiche, studi accademici e materiali di ricerca che documentano e valorizzano la civiltà etrusca, costituendo un punto di riferimento per studiosi, studenti e appassionati, e contribuendo alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico e archeologico locale. Altri elementi di particolare rilievo per la storia culturale della città sono il Fondo speciale dedicato al poeta tarquiniese Vincenzo Cardarelli, a cui è intitolata la Biblioteca, e il fondo Luciano Marziano.

La Biblioteca conserva inoltre un fondo antico e materiali di particolare pregio storico e culturale: tali documenti sono custoditi nell'Archivio Storico Comunale in armadi dedicati e sono consultabili nel rispetto delle norme di tutela e conservazione.

Il patrimonio è prevalentemente organizzato a scaffale aperto e classificato secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey, che consente una disposizione sistematica dei documenti per argomento e una facile consultazione da parte degli utenti.

Una parte limitata del patrimonio (es. documenti meno richiesti, i fondi speciali, le annate arretrate dei periodici) è conservata in spazi riservati al personale, ma rimane comunque accessibile su richiesta.

La Biblioteca aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) tramite il Polo RL1 della Regione Lazio. I documenti che entrano a far parte del patrimonio dell'ente vengono registrati attribuendo loro un numero d'inventario progressivo e vengono collocati nelle singole sezioni. La catalogazione e l'indicizzazione delle raccolte avvengono nel rispetto degli standard nazionali e internazionali, al fine di assicurare un efficace recupero dell'informazione e l'integrazione con il sistema bibliotecario regionale.

Gli utenti possono proporre alla Biblioteca l'acquisto di nuovi volumi e l'accensione di eventuali abbonamenti. La Biblioteca valuta le proposte in una prospettiva di sviluppo coerente della raccolta che garantisca completezza ed aggiornamento nel rispetto delle risorse disponibili.

La conduzione della Biblioteca è affidata al Responsabile che cura gli adempimenti disciplinati dal presente Regolamento.

La Biblioteca svolge controlli periodici per verificare le condizioni di conservazione dei materiali e definisce annualmente il periodo in cui procedere al riscontro inventariale e topografico.

La Biblioteca trasmette al Responsabile del servizio cultura del Comune entro il mese di febbraio di ogni anno, un prospetto attestante le variazioni nella consistenza dei beni patrimoniali inventariati.

Articolo 5

Norme di Accesso

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito per persone di tutte le età e nazionalità.

La Biblioteca è aperta al pubblico per un minimo di 30 ore settimanali, nel rispetto degli standard regionali. L'orario di apertura è articolato dal lunedì al venerdì, ed è equamente suddiviso tra la fascia mattutina e pomeridiana. Il calendario di apertura è reso noto agli utenti e pubblicato sul sito internet della Biblioteca e del Comune, nonché su apposito cartello affisso all'ingresso. Ogni eventuale modifica, anche temporanea, viene tempestivamente comunicata all'utenza.

La Biblioteca rimane chiusa nei giorni festivi, compreso l'8 maggio, in occasione della festività del Santo Patrono. Eventuali chiusure straordinarie, riduzioni o sospensioni dei servizi sono decise in accordo con l'Amministrazione Comunale e comunicate con tempestività agli utenti.

L'accesso alle sale di lettura per lo studio con materiale proprio è consentito compatibilmente con le esigenze degli utenti del servizio di consultazione e lettura.

Tutti gli utenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso, a non arrecare danni al patrimonio bibliotecario o alle strutture, e a non disturbare le attività di studio, lettura e consultazione. Devono inoltre osservare le norme del presente Regolamento, disponibile sul sito internet della Biblioteca e del Comune, nonché in copia all'interno della sede.

La Biblioteca garantisce l'accessibilità e la fruizione dei servizi alle persone con disabilità, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, e assicura condizioni adeguate di sicurezza e tutela igienico-sanitaria per tutti gli utenti.

Articolo 6

Consultazione e altri servizi

I servizi della Biblioteca sono organizzati secondo criteri di qualità, efficienza e accessibilità, orientati alla più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative, culturali e di studio dell'utenza.

Nelle sale della Biblioteca, riservate alla consultazione del materiale documentale, i volumi sono collocati a scaffale aperto, suddivisi per area disciplinare secondo la Classificazione Decimale Dewey, al fine di consentire ai lettori l'accesso diretto ai materiali. I materiali non collocati a scaffale aperto sono consultabili su richiesta al personale addetto.

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti quattro postazioni informatiche per la consultazione del catalogo informatizzato (OPAC); le modalità di accesso e utilizzo sono disciplinate negli articoli successivi del presente Regolamento.

I periodici sono consultabili esclusivamente in sede; l'ultimo numero di ciascuna testata è collocato in apposito espositore o comunque in modo da garantirne visibilità e accessibilità.

Al termine della consultazione, gli utenti devono lasciare sui tavoli il materiale utilizzato, che verrà successivamente ricollocato dal personale della Biblioteca.

L'utente consulta liberamente i cataloghi e il materiale documentario, ad eccezione di quello depositato nel Fondo locale e di quello raro o di pregio, la cui consultazione è subordinata a richiesta scritta e può avvenire in particolari condizioni di vigilanza e controllo.

I ragazzi in età prescolare e in età della scuola dell'obbligo consultano liberamente solo il materiale collocato nelle sezioni ad essi riservate; la consultazione di altro materiale è consentita, se indispensabile, solo con l'assistenza di un parente adulto o del personale della Biblioteca.

La Biblioteca assicura agli utenti assistenza qualificata per le necessità informative e per l'accesso ai servizi disponibili, garantendo pari opportunità di fruizione per tutti.

Articolo 7

Prestito locale e intersistemico/interbibliotecario

Possono usufruire del servizio di prestito tutti gli utenti iscritti alla Biblioteca, previa registrazione, effettuata dal personale della Biblioteca tramite piattaforma messa a disposizione dal Sistema Bibliotecario Regionale Lazio, presentando un documento d'identità valido e il codice fiscale. L'iscrizione è personale e consente l'accesso ai servizi di tutte le biblioteche aderenti al sistema. I minorenni devono essere registrati con l'assistenza di un genitore o di chi esercita funzione analoga. I dati personali degli iscritti sono trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati esclusivamente per il funzionamento della Biblioteca.

Il prestito è consentito di norma per un massimo di n. 5 volumi per utente.

Il prestito è strettamente personale e ha una durata sino a 30 giorni e, in assenza di prenotazioni, può essere rinnovato per un ulteriore periodo di 15 giorni.

In caso di mancata restituzione alla scadenza del prestito e dopo 5 giorni dall'invio, da parte della Biblioteca, di una comunicazione di sollecito, il lettore non può accedere al prestito fino al momento in cui regolarizza la propria posizione restituendo i documenti.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dall'invito alla restituzione del materiale, l'utente viene escluso a tempo indeterminato dal prestito locale, intersistemico e interbibliotecario.

In caso di danneggiamento, smarrimento o mancata restituzione dei volumi avuti a prestito, l'utente dovrà provvedere al risarcimento del danno tramite acquisto del medesimo documento o, se fuori commercio, di una pubblicazione equivalente per valore intellettuale ed economico, indicata dal personale addetto.

La Biblioteca consente prenotazioni per documenti non immediatamente disponibili e può autorizzare prestiti straordinari per esigenze didattiche, di studio o di ricerca, secondo criteri definiti dal personale.

Al fine di favorire e salvaguardare l'attività di ricerca e studio, i volumi destinati alla consultazione in casi particolari e straordinari possono essere ammessi solo al prestito giornaliero e devono essere restituiti il giorno stesso.

La Biblioteca, per motivate esigenze di studio e ricerca delle scuole e del territorio, può autorizzare prestiti straordinari di opere normalmente non ammesse al prestito per un periodo massimo di 15 giorni, attribuendo, ove possibile, il prestito alla Biblioteca scolastica od alla struttura di pertinenza.

La Biblioteca assicura il prestito intersistemico/interbibliotecario in entrata ed in uscita nei confronti delle Biblioteche del proprio Polo e di quelle appartenenti agli altri Poli della cooperazione nazionale.

I materiali esclusi dal prestito locale non sono soggetti al prestito interbibliotecario.

Gli utenti possono usufruire del servizio di prestito intersistemico ed interbibliotecario nel caso in cui la Biblioteca prestante svolga la procedura gratuitamente, secondo reciprocità. Diversamente, va comunicato preventivamente all'utente che l'attività è a titolo oneroso, secondo le condizioni stabilite dalla biblioteca prestataria.

L'uso diretto è consentito anche per i materiali ottenuti in prestito intersistemico ed interbibliotecario, salvo diversa previsione della biblioteca prestante; in questo caso i documenti possono essere consultati esclusivamente in sede. I documenti prenotati sono riservati all'utente per una settimana dall'avviso di disponibilità.

Articolo 8

Valorizzazione

Al fine di valorizzare il patrimonio documentario e promuovere la conoscenza, la lettura e l'informazione sui temi della cultura e dei beni culturali, la Biblioteca può promuovere, accogliere e organizzare iniziative culturali quali esposizioni, conferenze, seminari, presentazioni di opere e autori, proiezioni, laboratori e attività didattiche. Tali iniziative devono svolgersi nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela del patrimonio. A tal fine, il Comune di Tarquinia mette a disposizione della Biblioteca alcune sale attrezzate e destinate a tali attività, la cui fruizione e concessione d'uso sono disciplinate in altro Regolamento.

Articolo 9

Collaborazioni e attività sul territorio

La Biblioteca sostiene la diffusione dei propri servizi e la promozione della lettura sul territorio, anche attraverso forme di collaborazione con altre biblioteche e con associazioni di volontariato.

Opera inoltre come centro propulsivo di attività culturali, in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni culturali presenti sul territorio comunale e sovracomunale, con particolare attenzione alle scuole di ogni ordine e grado e all'università. La Biblioteca può altresì intrattenere rapporti di cooperazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, al fine di favorire la crescita culturale, educativa e sociale della comunità.

Articolo 10

Norme di comportamento per gli utenti

L'utente è tenuto ad assumere, nei locali della biblioteca, un comportamento consono alla natura pubblica del luogo ed ai servizi espletati che rispetti le disposizioni generali e quelle temporanee esposte al pubblico.

Chiunque assuma un comportamento pregiudizievole al buon andamento dei servizi, arrecando disturbo o rendendosi colpevole di sottrazioni o di danni intenzionali, viene richiamato all'ordine dal personale addetto, che provvede, in caso di ulteriori inosservanze, al suo allontanamento.

L'utente oggetto di reiterati reclami o disposizioni di allontanamento o responsabile di deliberati danni può essere interdetto dall'accesso alla Biblioteca.

L'utente minorenni che frequenta la Biblioteca si intende sotto la diretta responsabilità dei genitori. Il personale bibliotecario non ha obblighi di custodia nei confronti del minore.

Articolo 11

Carta della Qualità dei Servizi

La Biblioteca comunale di Tarquinia è dotata di uno strumento complementare al Regolamento: la Carta della Qualità dei Servizi, aggiornata ogni volta che l'amministrazione titolare lo ritenga necessario. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito internet della Biblioteca e comunque resa disponibile in altre forme in loco.

La Carta dei servizi è un documento che delinea le modalità di funzionamento e lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi della Biblioteca, al fine di tutelare le esigenze della comunità di riferimento. Essa descrive in modo chiaro le modalità di fruizione dei servizi offerti e della relativa qualità allo scopo di favorire un rapporto diretto, l'interazione e il dialogo con gli utenti.

Articolo 12

Uso delle postazioni multimediali e dei servizi digitali

1. Finalità e accesso

La Biblioteca riconosce l'importanza delle risorse telematiche per il soddisfacimento delle esigenze informative, educative e culturali della comunità, e offre ai propri iscritti la possibilità di accedere a Internet e ai servizi multimediali come strumenti complementari alle fonti tradizionali di informazione, nel rispetto del Manifesto IFLA per Internet.

Internet è una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della biblioteca stessa, ovvero come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio, documentazione e impiego qualificato del tempo libero.

L'utilizzo delle postazioni multimediali deve avvenire nel rispetto del presente Regolamento e delle norme di comportamento stabilite dalla Biblioteca, garantendo un uso corretto delle risorse e il rispetto della privacy e della sicurezza informatica.

La Biblioteca dispone di quattro postazioni informatiche e ne garantisce l'accesso a tutti i gli utenti iscritti, che abbiano preso visione delle presenti modalità e compilato l'apposito modulo di accesso.

L'utilizzo è personale e gratuito, durante gli orari di apertura al pubblico e secondo le modalità stabilite dal personale bibliotecario.

Le postazioni possono essere utilizzate su prenotazione o, in assenza di richieste, secondo l'ordine di arrivo. L'uso è consentito in generale per un tempo massimo di 60 minuti consecutivi, prorogabile compatibilmente con le esigenze degli altri utenti.

2. Strumenti per l'accessibilità digitale

Per garantire pari opportunità di accesso e inclusione digitale, la Biblioteca mette a disposizione strumentazioni assistive e ausili tecnologici destinati a utenti con disabilità sensoriali, motorie o cognitive, tra cui:

- un PC touchscreen All-in-One dotato di software per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), utilizzabile su richiesta e con l'assistenza del personale;
- dispositivi OCR e penne scanner per la lettura e digitalizzazione dei testi;
- tastiere facilitate e semplificate, mouse trackball e video ingranditore;

Nota esplicativa: questi ausili consentono l'utilizzo delle postazioni informatiche anche agli utenti con disabilità motorie, visive o cognitive, facilitando l'accesso ai servizi digitali e multimediali della Biblioteca.

L'uso di tali strumenti avviene su richiesta e con la supervisione del personale, compatibilmente con la disponibilità e nel rispetto delle finalità educative, informative e culturali della Biblioteca.

È garantita priorità d'uso delle postazioni informatiche e degli ausili digitali agli utenti con disabilità o esigenze documentate di studio, ricerca o comunicazione, in coerenza con i principi di uguaglianza, accessibilità e inclusione sanciti dalla normativa vigente e dalle finalità istituzionali della Biblioteca.

3. Norme di comportamento e Responsabilità

È vietato utilizzare le postazioni per scopi illegali, commerciali o estranei alle finalità culturali della Biblioteca, nonché per la visualizzazione, diffusione o archiviazione di contenuti offensivi, violenti o contrari alle norme vigenti.

Gli utenti sono tenuti a rispettare la sicurezza delle apparecchiature e delle reti, evitando qualunque intervento sui sistemi operativi o sulle configurazioni dei dispositivi. È vietata l'installazione di software, la modifica dei parametri di sistema o il download di programmi non autorizzati.

La Biblioteca non è responsabile per eventuali danni o perdita di dati derivanti dall'uso delle postazioni, né per il contenuto delle risorse consultate in rete. La Biblioteca declina ogni responsabilità per eventuali danni a carico dell'utente o altri (ad es.: validità delle informazioni recuperate in rete, perdita di dati, diffusione di dati personali) derivanti dall'utilizzo proprio e improprio di computer e strumentazioni informatiche.

L'utilizzo di Internet da parte dei minori di 14 anni è consentito solo sotto la supervisione di un genitore o di un adulto responsabile. L'uso di Internet è consentito a non più di due utenti contemporaneamente per postazione. L'uso scorretto o improprio delle postazioni può comportare la sospensione temporanea o definitiva del servizio, a giudizio del Responsabile della Biblioteca.

4. Wi-Fi pubblico e utilizzo di dispositivi personali

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti l'accesso gratuito alla rete Wi-Fi pubblica, per consentire la connessione a Internet mediante dispositivi personali quali computer portatili, tablet e smartphone.

L'accesso alla rete è consentito nel rispetto delle finalità culturali, educative e informative della Biblioteca e delle norme vigenti in materia di sicurezza, privacy e tutela dei minori. Gli utenti sono tenuti a utilizzare la connessione in modo corretto e responsabile, evitando qualsiasi attività contraria alla legge o alle finalità istituzionali del servizio. L'Amministrazione non è responsabile per eventuali danni ai dispositivi personali, per la perdita di dati, o per malfunzionamenti derivanti dall'uso della connessione Wi-Fi. È inoltre vietato utilizzare la rete per scopi commerciali, politici o di propaganda, nonché per la diffusione di contenuti offensivi, violenti o discriminatori.

La Biblioteca si riserva la facoltà di limitare o sospendere temporaneamente l'accesso alla rete per motivi tecnici o di sicurezza, o in caso di utilizzo improprio da parte degli utenti.

Articolo 13
Norma finale

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento riguardante l'organizzazione dei servizi della Biblioteca, in particolare il precedente regolamento della Biblioteca comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 16.04.1999 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 28.06.1999, nonché il regolamento per l'accesso alle postazioni multimediali della Biblioteca comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27.03.2008.